

**CULTURA** Per l'anniversario del fondatore di Cl un memorial speciale in piazza Liberazione

# Il centro «don Tragella» propone una mostra in ricordo di «don Gius»

Per l'anno prossimo in cantiere già numerose idee. Spiega il presidente Mantovani: «Daremo massima importanza alla questione islamica»

**MAGENTA** (gcn) A dieci anni dalla morte di **don Luigi Giussani** (1922-2005), il sacerdote fondatore negli anni settanta del movimento giovanile «Comunione e liberazione», il centro culturale magentino «Don Cesare Tragella» ha dedicato alla sua figura una mostra iconografica in piazza Liberazione per ricordare le sue visite nella città della battaglia, ma anche e soprattutto per far riflettere. «Volevamo rendere presente e tangibile la sua persona come testimonianza di vita, la sua scelta edu-

cativa e il suo insegnamento di una fede che può essere vissuta quotidianamente nella sua pienezza - spiega il presidente **Emilio Mantovani** e il professore di religione **Ezio Bianchi** -. Oggi che con la crisi economica e di valori molte certezze della vita sono a rischio, l'opera di don **Giussani** può rappresentare una risposta alle tante domande, al di là del fatto che uno sia credente o no. In ogni caso, ciò che ha fatto rappresenta anche una traccia storica per la stessa Magenta». Ma è pro-

prio sul cambiamento della vita, sui temi caldi dell'attualità come immigrazione, Islam e nutrizione che il centro opera e opererà, forte dei suoi 150 soci e di un direttivo composto da 13 membri. «Con la mostra e con la visita del 6 giugno prossimo alla sindone si chiude l'anno di eventi. Abbiamo inoltre collaborato con il Comune sul tema di Expo per andare oltre al comune senso del consumo di cibo - proseguono -. Siamo già pronti a ricominciare con diverse idee, la prima delle quali è

quella di affrontare la questione islamica: la presenza di mussulmani sul territorio, nel mondo, l'Isis e il terrorismo. Approfondiremo con degli incontri l'aspetto della convivenza tra diverse fedi religiose che si deve basare sul rispetto e sulla conoscenza reciproca. Proseguirà in villa Colombo il "centro aiuto allo studio" per le scuole secondarie, che si svolge i pomeriggi dalle 14.30 alle 18, gratuitamente, grazie a insegnanti che operano come volontari per aiutare gli studenti (il 70 per cento di loro è straniero) nelle diverse materie scolastiche».



Il movimento culturale magentino conta già 150 soci, tra cui diversi insegnanti volontari e ha un direttivo composto da 13 membri

